CRISI IDRICA NEL VASTESE: 11 SINDACI CHIEDONO LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

13 Agosto 2024



VASTO – “Nel vastese la situazione non è più una questione di carenza idrica, ma di vera e propria emergenza idrica. L’unico sostegno possibile alle popolazioni può arrivare solo dal Presidente Marco Marsilio e dalla Protezione civile regionale che, attivando la relativa procedura amministrativa, accerti e chieda alle autorità centrali, lo Stato di Emergenza”.

Ad affermarlo i sindaci di San Salvo Emanuela De Nicolis, di Casalbordino Filippo Marinucci, di Gissi Agostino Chieffo, di Monteodorisio Catia Di Fabio, di Cupello Graziana Di Florio, di Furci Fabio Di Vito, di Pollutri Luigi Gizzarelli, di Villalfonsina Mimmo Budano, di San Buono Nicola Zerra, di Roccaspinalveti Claudia Fiore, di Fresagrandinaria Lino Giangiacomo

Il vice presidente della Regione, Emanuele Imprudente e l’assessore regionale Tiziana Magnacca, già da ieri mattina si sono attivati incontrando tutti i gestori della risorsa idrica e la Protezione Civile.

“Siccità, insufficienza delle sorgenti, inadeguatezza dei rimedi posti in essere da Sasi, che continua a non avere un articolato piano emergenziale, hanno messo in ginocchio molto comuni della parte sud della Provincia di Chieti – si legge ancora nella nota -. Il riconoscimento dello Stato di Emergenza, può costituire un utile presupposto, per poter mettere in campo aiuti e azioni, anche in deroga alla normativa vigente, ma che saranno di sollievo alle nostre comunità, tanto più che sembra, dalle comunicazioni che ci sono pervenute, che la situazione purtroppo non dovrebbe migliorare nell’arco di qualche settimana, ma potrebbe perdurare fino all’autunno”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli